



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 07/2014

concernente la richiesta di un credito quadro di fr. 300'000.00 per la nomenclatura di vie e piazze, la numerazione civica degli edifici sul territorio comunale e la digitalizzazione dei dati

6950 Tesserete, 3 giugno 2014
All'esame delle Commissioni della Gestione
e delle Petizioni e della Legislazione



INDICE

<u>1. Introduzione</u>	<u>p. 3</u>
<u>2. Obiettivi</u>	<u>p. 3</u>
<u>3. Base legale</u>	<u>p. 4</u>
<u>4. Progetto ed esecuzione</u>	<u>p. 5</u>
<u>5. Digitalizzazione</u>	<u>p. 6</u>
<u>6. Credito quadro</u>	<u>p. 6</u>
<u>7. Programma di realizzazione</u>	<u>p. 7</u>
<u>8. Costi</u>	<u>p. 7</u>
<u>9. Regolamento</u>	<u>p. 10</u>
<u>Dispositivo di risoluzione</u>	<u>p. 11</u>

AL LODEVOLE

CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla vostra attenzione la presente richiesta volta ad ottenere un credito quadro di fr. 300'000.00 per la nomenclatura di vie e piazze, la numerazione civica degli edifici sul territorio comunale e la digitalizzazione dei dati.

1. Introduzione

Con direttiva del 24 aprile 2006 la Sezione delle bonifiche e del catasto comunicava che la Confederazione, nell'ambito del progetto GABMO (Gestion des adresses de bâtiment dans la mesuration officielle), si era posta l'obiettivo di assegnare i nomi delle vie e la numerazione civica degli edifici in tutta la Svizzera; nella stessa si sollecitavano i Municipi affinché ottemperassero, entro termini ragionevoli, agli obiettivi del progetto.

2. Obiettivi

La Confederazione nell'ambito della misurazione particellare ufficiale (MU 93), ha introdotto il livello "indirizzi degli edifici", allo scopo di ottenere i risultati seguenti:

- creare una sola banca dati di riferimento degli indirizzi geocodificati;
- migliorarne lo stato d'aggiornamento, considerando pure gli edifici in progettazione;
- ottenere gli indirizzi di tutti gli immobili, non solo quelli abitati o di rilevanza postale;
- ottenere la copertura completa del territorio nazionale;
- migliorare l'armonizzazione e l'accessibilità dei dati ufficiali.

Una chiara assegnazione degli indirizzi degli edifici garantisce che ogni stabile in cui vivono o lavorano delle persone, possieda una propria denominazione del tutto inconfondibile, che permetta di localizzarlo anche a chi non conosce la zona. Il modo più semplice per raggiungere questo scopo è la numerazione delle case e la suddivisione delle vie. Oggigiorno, l'attribuzione degli indirizzi degli edifici riveste un ruolo preponderante sia nell'amministrazione pubblica che nella sfera privata, ad

esempio per localizzare rapidamente un certo edificio da parte di soccorritori, pompieri, polizia oppure per la distribuzione della posta o per assistere i sistemi di navigazione satellitare e le persone attive in una certa zona.

Inoltre, gli indirizzi degli edifici sono indispensabili nei piani corografici e nei piani regolatori, nel registro comunale, cantonale e federale degli edifici e delle abitazioni, nella misurazione ufficiale e nei sistemi comunali di informazione sul territorio, ecc..

3. Base legale

L'Ordinanza federale sui nomi geografici (ONGeo – RS 510.625) persegue lo scopo di uniformare i nomi geografici nelle relazioni ufficiali e in tutti i supporti d'informazione, fra cui anche le vie. Tale ordinanza delega ai Cantoni la competenza della determinazione di quest'ultime.

Il Cantone, con la citata direttiva datata 24 aprile 2006, ha quindi trasferito questa competenza ai Comuni e di rimando ai Municipi, in quanto trattasi di un atto di "ordinaria amministrazione" che rientra nelle funzioni di polizia locale che la Legge attribuisce all'Esecutivo. Sulla competenza ad attribuire un nome a piazze e strade si è anche espresso il Tribunale cantonale amministrativo con sentenza del 22 ottobre 1997 (cfr. RDAT 1/98 n. 6), stando alla quale giusta l'art. 107 cpv. 1 LOC, il municipio esercita le funzioni di polizia locale. Rientrano in particolare nel novero di tali funzioni "le misure intese a gestire i beni comunali, ad assicurare l'uso dei beni comunali ed a disciplinarne l'uso accresciuto ed esclusivo" (lett. c), rispettivamente quelle a disciplinare il traffico sul territorio comunale (lett. d). La competenza del municipio a gestire i beni comunali è sottolineata dall'art. 179 LOC, che impone all'esecutivo comunale di tenere un apposito inventario, suddividendoveli per categoria. Orbene, la denominazione di strade e piazze costituisce anzitutto un atto di gestione di un bene d'uso comune (cfr. sulla nozione di bene d'uso comune: Scolari, Diritto amministrativo, vol. II, N. 569). Essa si configura in effetti come un provvedimento necessario per individuare concretamente un determinato bene, al fine di localizzarlo sul territorio e di registrarlo nell'inventario prescritto dall'art. 179 cpv. 2 e 3 LOC. Nell'attribuzione di un nome a piazze e strade è inoltre ravvisabile una misura intesa a disciplinare il traffico pedonale e motorizzato sul territorio comunale, facilitando l'orientamento degli utenti. A torto reputano i ricorrenti che tale incombenza rientri nelle attribuzioni del legislativo

comunale. A quest'organo spetta soltanto il compito di definire la natura dei beni comunali (cfr. art. 13 cpv. 1 lett. h LOC). Non gli spetta anche il compito di gestirli.

Al proposito vi informiamo che durante la seduta del 2 giugno scorso il Municipio ha deciso lo stradario comunale, che è stato inviato per preavviso alla Commissione cantonale della nomenclatura.

Per poter attuare il progetto occorre inoltre creare una base legale che disciplini la materia. A tale scopo è intenzione del Municipio ancorare la numerazione civica degli edifici ed il principio dell'imposizione di contributo da parte dei proprietari degli immobili, limitato a coprire i costi per l'acquisto e la posa delle targhe, nel Regolamento comunale. La modifica dell'art. 1 ROC è illustrata al capitolo 9.

4. Progetto ed esecuzione

Il 19 novembre 2009 il Municipio ha conferito all'Atelier 54 di Gerra Piano, ufficio specializzato in questo specifico settore, il mandato per la determinazione delle vie e della sequenza numerica degli edifici, vale a dire l'elaborazione dello stradario comunale. La numerazione degli edifici, oggetto del presente messaggio, è la fase successiva del progetto.

I criteri di numerazione utilizzati sono stati i seguenti:

- ogni edificio è assegnato ad una via;
- alla parte destra della strada si attribuiscono i numeri pari, mentre alla parte sinistra i numeri dispari;
- la progressione dei numeri civici deve tenere in considerazione l'asse delle strade di flusso più importanti (direzione sud – nord).

La fornitura e la posa delle targhe delle vie e di quelle degli edifici sarà anch'essa effettuata dall'Atelier 54, che come detto è specializzato in tale ambito ed è l'unico a livello cantonale in grado di effettuare la fase progettuale e quella realizzativa. Le targhe delle vie, da posare su pali o facciate, sono in alluminio fusione in terra, con il fondo verniciato in colore rosso scuro (colore RAL 3011) e le lettere in rilievo sono in carattere stampatello. Le dimensioni sono di altezza variabile tra 150mm e 250mm.

I numeri civici, da posare possibilmente vicino all'entrata principale dell'abitazione, hanno le stesse caratteristiche delle targhe delle vie e le loro dimensioni sono di 90mm x 150mm.

5. Digitalizzazione

Recentemente la Confederazione ha introdotto la norma Svizzera SN612040 che prevede l'obbligo di allestire un apposito livello "indirizzo degli edifici" nella misurazione ufficiale. In breve si tratta di digitalizzare i dati riguardanti la nomenclatura delle strade e gli indirizzi degli edifici (numeri civici), in riferimento alla loro posizione geografica, ed in seguito di inserirli nella banca dati informatizzata della misurazione ufficiale.

La digitalizzazione, che beneficerà di sussidi cantonali e federali, sarà effettuata dall'Atelier 54. I dati ottenuti verranno in seguito trasmessi, su incarico del Cantone, al geometra revisore per l'integrazione nella misurazione ufficiale ed il Comune dovrà unicamente corrispondere una quota parte (51%).

Da noi contattato l'Ufficio della misurazione ufficiale e della geoinformazione ci ha inoltre informato che al fine di poter inserire i dati degli indirizzi degli edifici in tutto il Comune (ad eccezione della sezione di Sala dove sono ancora in corso i lavori di primo rilevamento), si pone la necessità di adeguare le misurazioni ufficiali delle Sezioni di Vaglio e Lugaggia (zona monti) al nuovo modello dati 2001 (MD01). Per questa ulteriore operazione, anch'essa effettuata su mandato del Cantone, la quota spettante al Comune ammonterà al 20%.

A titolo abbondanziale si osserva che essendo l'integrazione e l'adeguamento dei dati direttamente commissionati dal Cantone, la relativa richiesta di credito deve vertere unicamente sulla quota parte a carico del Comune.

6. Credito quadro

Con la revisione della Legge organica comunale entrata in vigore il 1. gennaio 2000 è stato introdotto l'art. 164a LOC che prevede la possibilità per il Comune di far uso del credito quadro per la realizzazione di un programma di investimenti articolato in più interventi, quali l'esecuzione di opere per lotti secondo un determinato piano. Esso si deve basare su di un progetto ed un preventivo di massima (+/- 20%) ed il Municipio è l'organo competente per la suddivisione del credito quadro in singoli crediti di impegno. Con il presente messaggio il Municipio intende far uso di tale strumento al fine di poter poi deliberare puntualmente l'esecuzione a tappe del progetto.

L'Esecutivo, grazie allo stato avanzato dei lavori, dispone di un preventivo definitivo (+/- 10%) per i comprensori di Tesserete e Vaglio, mentre per le restanti Sezioni,

equivalenti agli ex Comuni, trattasi di preventivo di massima (+/- 20%), che non dovrebbe però in realtà discostarsi notevolmente da un preventivo definitivo.

Confidiamo quindi di poter gestire in questa situazione lo strumento del credito quadro, specificando che in ogni caso, conformemente a quanto stabilito dall'art. 168 LOC, eventuali sorpassi saranno oggetto di specifico messaggio per l'aggiornamento del credito.

7. Programma di realizzazione

Una volta cresciuti in giudicato il credito ed il regolamento, il Municipio emanerà un'apposita ordinanza per regolamentare la posa dei numeri civici e l'amministrazione comunale procederà con l'invio progressivo ai proprietari degli stabili sul territorio comunale dei facsimile (indicanti un numero casuale) da posare sugli edifici. Ai medesimi verrà richiesto di fissarlo nel punto dove ritengono possa essere apposto il numero civico, fermo restando il rispetto di alcuni principi basilari.

Successivamente, tra la primavera e l'inverno 2015 la ditta Atelier 54 procederà con la posa delle vie e dei numeri civici definitivi. Una volta conclusa la posa la Cancelleria comunicherà a tutti proprietari l'indirizzo definitivo.

Il programma e i tempi di realizzazione della posa per le Sezioni sono i seguenti:

Sezione	Tempistica posa
1. Tesserete	ca. 1 mese
2. Vaglio	ca. 1 mese
3. Sala	ca. 1 mese
4. Lugaggia	ca. 1 mese
5. Cagiallo	ca. 1 mese
6. Lopagno	ca. 1 mese
7. Roveredo	ca. 1 mese
8. Bidogno	ca. 1 mese
9. Corticiasca	ca. 1 mese

8. Costi

Tenuto conto dell'elevato numero di stabili presenti sul territorio comunale (attualmente ca. 2'300 che in prospettiva potrebbero diventare, tra ristrutturazioni e nuove edificazioni, ca. 3'300), come pure del fatto che attraverso la numerazione civica dei medesimi i proprietari potranno trarne dei benefici (esplicitati al capitolo 2), il Municipio

intende chiedere un contributo di fr. 50.00 ai proprietari degli immobili. Importo che coprirà unicamente i costi per l'acquisto e la posa delle targhe.

Al proposito si rileva che l'ordinazione delle targhe numeriche è comprensiva anche di tutti i numeri provvisori per i terreni della zona edificabile non ancora utilizzati.

La spesa per la numerazione civica ammonta a fr. 242'522.70, dalla quale andranno dedotti i contributi da parte dei privati, pari a ca. fr. 100'000.-- (importo calcolato sulla base della posa iniziale, senza quindi calcolare gli edifici che verranno costruiti in seguito e per i quali il Comune applicherà ad ogni modo la medesima tassa).

Preventivo definitivo (+/- 10%), numerazione civica (Sezioni di Tesserete e Vaglio):

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Totale (fr.)
Targhe stradovie alu-guss Art. *T71/AFS-*T75/AFS Formato H. mm 150-250, colore RAL 3011 braunrot Set supporti inox per il montaggio inclusi	62	*290.00	17'980.00
Targhe Numero Civico alu-guss Art. *T51/AFS Formato mm 11150 x 90, colore RAL 3011 braunrot	1088	*19.50	21'216.00
Posa targhe N° Civico su edifici, accessori inclusi	764	*29.50	22'538.00
Posa targhe stradovie nel comprensorio come da progressione elenco Sezioni sopra indicati. Accessori Bandimex per il montaggio inclusi	62	*90.00	5'580.00
Fornitura pali per strado-vie RM60 x 300 zincati	2	140.00	280.00
Totale (IVA 8% inclusa)			73'001.50
Porto: trasporto, logistica, spedizioni, imballaggio.			ca. 3'600.00

* Ins. Art. AFS (Astra Frütiger Strada) / adeguamento listino prezzi 01.01.2014

Preventivo di massima (+/- 20%), numerazione civica (Sezioni di Sala, Lugaggia, Cagiallo, Lopagno, Roveredo, Bidogno e Corticiasca):

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Totale (fr.)
Targhe stradovie alu-guss Art. *T71/AFS-*T75/AFS Formato H. mm 150-250, colore RAL 3011 braunrot Set supporti inox per il montaggio inclusi	151	*290.00	43'790.00
Targhe Numero Civico alu-guss Art. *T51/AFS Formato mm 11150 x 90, colore RAL 3011 braunrot	2'251	*19.50	43'894.50
Posa targhe N° Civico su edifici, accessori inclusi	1'509	*29.50	44'515.50
Posa targhe stradovie nel comprensorio come da progressione elenco Sezioni sopra indicati. Accessori Bandimex per il montaggio inclusi	151	*90.00	13'590.00
Fornitura pali per strado-vie RM60 x 300 zincati	15	140.00	2'100.00
Totale (IVA 8% inclusa)			159'721.20
Porto: trasporto, logistica, spedizioni, imballaggio.			ca. 6'200.00

* Ins. Art. AFS (Astra Frütiger Strada) / adeguamento listino prezzi 01.01.2014

Tabella riassuntiva dei costi della numerazione civica:

Descrizione	Totale (fr.)
Tesserete e Vaglio	73'001.50
Sala, Lugaggia, Cagiallo, Lopagno, Roveredo, Bidogno e Corticiasca	159'721.20
Porto	9'800.00
Totale (IVA 8% inclusa)	242'522.70
Contributi privati stimati	-100'000.00
Totale netto a carico del Comune	142'522.70

A tale cifra vanno inoltre aggiunti i costi legati alla digitalizzazione pari a fr. 27'702.00, a cui andranno dedotti sussidi per fr. 13'574.00, nonché le quote parte a carico del Comune relative all'integrazione dei dati nella misurazione ufficiale (fr. 19'125.00) ed all'adeguamento delle Sezioni di Vaglio e Lugaggia (zona monti) al MD01 (fr. 9'331.20). Alla luce di quanto sopra la richiesta di credito ammonta a complessivi fr. 300'000.00, di cui ca. fr. 185'000.00 saranno a carico del Comune.

Per maggior chiarezza di seguito la tabella elaborata dai funzionari cantonali.

Descrizione	Costo (fr.)	Confederazione	Cantone (dedotto sussidiamento federale)		Comune		
Lavori Atelier 54 (eseguiti dal Comune)	27'702.00	15.0%	4'155.30	34.0%	9'418.70	51.0%	14'128.00
Allestimento Indirizzi degli edifici nella MU	37'500.00	15.0%	5'625.00	34.0%	12'750.00	51.0%	19'125.00
Adeguamento MD01 sezioni di Vaglio e Lugaggia	46'656.00	60.0%	27'993.60	20.0%	9'331.20	20.0%	9'331.20
TOTALE	111'858.00		37'773.90		31'499.90		42'584.20

Preventivo definitivo (+/- 10%), digitalizzazione dati:

Descrizione	Totale (fr.)
Digitalizzazione dati numerazione civica edifici (IVA 8% inclusa)	27'702.00
Sussidi cantonali e federali	-13'574.00
Totale netto a carico del Comune	14'128.00

Preventivo di massima (+/- 20%), integrazione dati:

Descrizione	Totale (fr.)
Integrazione dati nella MU93	37'500.00
Partecipazione cantonale e federale	-18'375.00
Quota parte a carico del Comune	19'125.00

Preventivo di massima (+/- 20%), adeguamento dati Sezioni di Vaglio e Lugaggia (zona monti):

Descrizione	Totale (fr.)
Adeguamento MD01	46'656.00
Partecipazione cantonale e federale	-37'324.80
Quota parte a carico del Comune	9'331.20

L'investimento per la numerazione civica, eccetto quanto legato alla digitalizzazione, è previsto a piano finanziario per un importo netto pari a fr. 150'000.00, ammontare stimato e in linea con quanto richiesto con questo messaggio.

9. Regolamento

Come accennato in precedenza allo scopo di codificare il principio dello stradario e del prelievo di un contributo da parte dei privati, si propone l'introduzione di un nuovo capoverso, in rosso, all'art. 1 del Regolamento comunale.

Il tenore dell'articolo modificato è pertanto il seguente:

Art. 1 Nome - Frazioni - Quartieri

¹ Il nome del Comune è Capriasca.

² Il Comune comprende le seguenti ventinove frazioni: Albumo, Almatro, Bettagno, Bidogno, Bigorio, Cagiallo, Campestro, Carusio, Corticiasca, Cranello, Lelgio, Lopagno, Lugaggia, Lupo, Miera, Muralta, Odogno, Oggiog, Pezzolo, Puffino, Roveredo, Sala, San Matteo, Sarone, Somazzo, Sureggio, Tesserete, Treggia e Vaglio.

³ Esso comprende nove quartieri, corrispondenti ai seggi elettorali, di: Bidogno - Corticiasca, (Albumo, Carusio, Cranello, Lupo, Puffino e Somazzo), Cagiallo (Lopagno parte bassa, Oggiog, San Matteo, Sarone), Campestro (Almatro, Muralta), Lopagno (nucleo e parte alta, Miera, Roveredo e Treggia), Lugaggia (Sureggio), Odogno (Bettagno, Lelgio, Pezzolo), Sala (Bigorio), Tesserete e Vaglio. I limiti territoriali dei quartieri sono descritti nell'allegato 1.

⁴ Il Comune è dotato di uno stradario comunale, è facoltà del Municipio richiedere ai proprietari di stabili un contributo massimo di fr. 50.00 per la copertura dei costi per l'acquisto e la posa delle targhe dei numeri civici.

A disposizione delle Commissioni, così come durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti, vi presentiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Davide Conca

Risoluzione municipale no. 386 del 2 giugno 2014



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio municipale no. 07/2014 concernente la richiesta di un credito quadro di fr. 300'000.00 per la nomenclatura di vie e piazze, la numerazione civica degli edifici sul territorio comunale e la digitalizzazione dei dati.

visti i rapporti

- della Gestione del
- delle Petizioni e della Legislazione del

D E C I D E:

1. E' concesso un credito quadro di **fr. 300'000.00** per la nomenclatura di vie e piazze, la numerazione civica degli edifici sul territorio comunale e la digitalizzazione dei dati.
2. La spesa è caricata sul conto investimenti del Comune.
3. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2015.
4. È approvato la modifica al Regolamento organico comunale.
5. Il Regolamento adottato è parte integrante di questa risoluzione.
6. Il Municipio è incaricato di procedere alla pubblicazione del Regolamento in conformità degli articoli 74 e 187 della Legge Organica Comunale.
7. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:

Il Segretario:
Davide Conca

Tesserete,